CAPO XX.

CONCHIUSIONE DELLA SECONDA PARTE

DI TRAPANI SACRA .

I. Molto mi sono dilungato in questa Seconda Parte di Trapani Sacra perche molti sono i Monumenti , che me ne hà somministrato la Storia . La Fede , che di buon ora sin dall'anno 44. di Gesù Cristo, publicata in Trapani dalla bbbca medesima del Principe degli Apostoli S. Pietro , e conservata come in deposito nel Cuore de' Trapanesi in provato , e poi nellaanno 320. coll'Editto di Costantino Imperadore , publicamente funzionata , mi diede sufficeinte materia a formare il Primo Capo . In questo se bene abbandonato dalla Storia , tuttavolta avvalotato dalla Costante Tradizione a forza di Congruenze , e Congetture , mi è riuscito , mostrare la Venuta di S. Pietro in Trapani ad insegnarci hi primi rudimenti della Santa Fede .

- 2. Maggiore Materia però me ne somministrò il Secondo Capo della Sede Vescovile in Trapani . In questo ebbi a sviluppare tante intricate Matasse, per fondare la veracità di detta Sede Trapanese , con descrivere unitamente, e rapportare la Serie di tutti gli antichi Vexcovi , che la governarono ... Gli Autori in quantità d'ogni eccezzione maggiori , che una tal Sede confermano ... E finalmente ebbi a sciogliere tutte le difficoltà , che sopra tale Materia , ci possomo fare gl'Invidiosi Contendenti , di una tal preminenza, che prima del Conte Ruggiero godette pacificamente la mia Patria , e che poi da se stessa svanì, a causa di non esservi stati eletti altri Vescovi.
- 3. Abbondanti documenti mi suggerì la Prelatura di Trapani , per formare il Capo Terzo , nel quale descrissi tanti Soggetti Trapanesi elevati effettivamente ad

una tale Vescovile dignità . Siccome alcuni , che per Umiltà una tal Curica rifiutarono , ... ltri , che eletti Vescovi o promossi , e promovendi al Vescovado , prevenuti dalla Morte non lo poterono conseguire ... Ed altri finalmente, che furono ad una tale dignità nominati . E chi sà , se tra questi Vescovi effettivi altri ve ne siano , che nati in Trapani , Figli di Truppa , e Militari coll'occasione che varj Regimenti , risiedono in quella Piazza di uarnizione , e poi altrove trasportati e preso lo Stato Ecclesiastico non si considerano più per Trapanesi nelle dignità Ecclesiastiche, alle quali ascendono, e pure sono di questa Città Naturali .

4. Infatti : D. Marcello Papiniani Cusani
Arcivescovo di Palermo , e Patrizio Napoletano , nacque nell Città di Trapani .
Era costui Figlio di Truppa e del Regimento residente di guarmizione in questa

Real Piazza .

Fra gli antichi Trapanesi vi fù , chi conobbe in Trapani , e si ricordano di questa Nobile Famiglia Cusani . Egli stesso l'Arcivescovo per Trapanesi si publicava , e parlando alle colte con qualche Naturale di questa Città lo accoglieva benignamente , e con un lampò di gioja e di confidenza insieme gli diceva = Noi siamo Patriotti , ed ancor io son nato in Trapani .= Tanto mi hanno riferito il P. Emmanuele di S. Catterina Agostiniano Scalzo . Il R.mo Arciprete di Favignana D. Francesco Gaetani , che varie volte ebbe a conferire con detto Arcivescovo ,, ed ultimamente il Rev. Sac.te D. Domenico de Luca , Vecchio Nonagenario. 5. Da questo fatto pretendo inferire , che se bene con tutta accuratezza io avessi rapportato il Numero di varj Vescovi Trapanesi , Abbati Mitrati , Vicarj Generali di tutta la Diocesi di Mazzara , Canonici della Cattedrale , Generali di Religione , Provinciali , e tanti altri Prelati , che si leggono nel decorso del l'Opera . Tuttavolta , chi mai può sapere quanti me ne tono sfuggiti dalla penna , alcuni non venuti a cognizione , ed altri scappatimi dalla memoria .

6. Mi sono poi innoltrato nel Capo Quarto e Sasseguenti a discorrere della Chiese di Trapani . Ed oh che largo Campo per discorrere a lungo ! E nel tempo stesso, oh qual fatica mi è costata nel rintracciare le Fondazioni di di ogn'una ,l'Antichità , e la descrizione delle medesime , tanto delle arrocchie , quanto de' Conventi di Religiosi , che de' Monasteri delle Monache ... Delle Confraternite , e ompagnie , delle Congregazioni , delle Chiese Minori , delle Chiese ,e Conventi abolite ,,e fin anche delle tante Sacre e divote Immagini di Gesù Cristo , di Maria SS.ma , e di altri

- Santi , che si venerano in Trapani nelle publiche Strade .
- 7. Il Capo Decimo , ed Undecimo della Santità di Trapani lunghissime dose di Materia , e di argomenti mi apprestò nel formarli. Ebbi in verità a descrivere in breve la Vita prodigiosa , e Santità di Costumi di tanti Santi , Beati , Wenerabili , e devoti Servi di Dio , Cittadini Trapanesi , non solo Uomini , che Donne ancora . Bi questi istessi molti ve ne sono stati Religiosi di varj Ordini , Ecclesiastici , e Secolari . Siccome Donne Claustrali , Bizzocche , ed altre divote Donne , le quali con fama di Santità sono vissute in Trapani, ed hanno colla loro Santa Vita molto onore apprestato alla fatria.
- 8. Passai poi a trattare nel Capo Quodecimo

 Mella Carità Cristiana di rapani, e

 raccontati quanto Ella si appalesa in questa nostra ittà non solo nel Temporale

ma nello Spirituale ancora . Li tanti Ospedali aperti alla necessità delle fer sone Miserabili , cioé quello di S. Antonio Abbate destinato a ricevere Infermi d'ogni sorte d'Infermità ; quello di S. Sebastiano Martire , per le Malattie incurabili , e quello del SS.mo Nome di Maria per alloggio de' Pellegrini , e per tutti li Malati convalescenti usciti dagli Ospedali . Li Varj Monti di Pietà , de' Pegni , e de Preti ; la Carità giornale Mensile , ed Annuale , che somministra delle profuse Limosine a tanțe Religioni Mendicanti , ed a tanti Poveri Mendichi, che di Porta in Porta van questuando ; Tutti sono effetti de lla Carità Cristiana , nella quale si esercitano li ittadini di Trapani nel Temporale .

9. Frattanto questa medesima Carità non tralascia di esercitarsi in Trapani nello Spirituale , e ciò mediante la Santa

Casa degli Esercizi . In questa oltre del Pabolo Temporale lasciato da diversi devoti Benefattori , si somministra ancora alli Poveri Peccatori , il rimedio opportuno , per mettersi nel giusto sentiero della Spirituale Salute dell'Anima propria.

Giacché tutto l'Impegno di Coloro , che dettano le Meditazioni , le Repetizioni , e le Riforme degli Esercizj di S. Ignazio , altro finalmente non è , se non di vonvertirsi que' Miserabili Peccatori a Dio ; con una Generale Confessione di tutti li suoi Peccati .

IO. Lo Zelo poi , Virtù tanto caratteristica de' Traponesi , fù da me rapportato nel Capo Terzodecimo . In esso feci
parola di quanto questa Virtù si estende nel portare avanti la gloria di Dio ,
e specialmente nel promuovere il Culto
e la venrazione verso Gesù Sagramentato ,
verso dell'Immacolato Concepimento di Maria SS.m ,e verso del Simulacro celebra-

tissimo della Medesima Vergine , Gloria Avvocata , e Padrona Principale de' Trapanesi . Rispaende pur anche questa Virtù dello Zelo in Trapani nella Fondazione de' Quaresimali , e per le Jome niche dell'Avvento , nelle due Parrochiali Colleggiate Chiese di S. Pietro , e di S. Lorenzo , oltre a quello del Duomo Senatorio nella Chiesa di S. Agostino. Di più , per li Catechismi , Esercizio Apostolico , e fatte di Esercizi Spirituali di S. Ignazio in tutte le tre Parrocchie . Come ancora per la quantità delle Prediche, che quasi giornalmente pratticano li tanti Ordini de' Regolari, che sono nella Città di Trapani , ex nelle loro Chiese .

III La Divozione di Trapani , ch quanto da

me si encomiò nel Capo quartodecimo , in

dove profusamente ebbi a parlare della

Venuta del Celebre Simulacro di Maria

SS.ma in questa nostra Città , di cui ne

prese il Titolo . In questa circostanza ebbi a sviticchiare li più intricati nodi nelle varie dscrepanze degli Autori nello stabilire in dirersi Paragrafi il Luogo , dove fosse stata scolpita questa Sacra Statua ; Di qual materia fosse stata formata ... Da chi mai fosse stata scolpita , e l'anno , il mese , ed il giorno , uando fù terminata . Appresso ebbi a narrare : Il luogo ove restò la detta Statua , dopo essere stata formata ed in sonseguenza da qual Parte venne a Noi questa Sacra Immagine , e l'anno preciso di sua Venuta . Descrissi in corto dire il Viaggio , l'Arrito , ed i Prodigj accaduti per restare in Trapani dopo venuta .

I2. Descrissi in seguela la gran Devozione

che si attirò questo Sacro Simulacro per

cui si sono portati a visitarla tanti

Illustri Personaggi , ed Edclesiastici , e

Secolari . Li Strepitosi Miracoli operati dalla Vergine a favore di que' divoti che vi ebbero fiduciale ricorso . Li Profusi donativi , che si sono stati regalati a questo Sacro Simulacro . Le diverse Venute del Medesimo nella Città di Trapani , e per varie disgrazie in essa accadute . E finalmente nel rapportare li tanti Scinttori, che parlano di questo Simulacro . E tante altre cose , attimenti a detta S. Immagine , e sua Venuta , tutte furono da me destintamente , calendate in questo Capo quartodecimo della Divozione .

I3. Nel Capo quintodecimo seguitando a parlare della stessa Virtù della divozione,
diedi Notizia di un'altra singolarissima
gemma , che possiede la Città di Trapani .Ella è appunto l'Immagine del
SS.mo Crocifisso , formato come si dice
da S. Nicodemo , e portato in Trapani
dalli PP. Domenicani , quando vennero

discacciati dalla Palestina . Si venera

questo Simulacro di Legno nel Real Convento de' PP. Domenicani , e giusto

nella Ven: Chiesa di S. Domenico appellata . L'avere sparso sangue , dato il

Pane ad un Ragazzo , e tanti altri

innumerabili Miracoli operati , abbastanza lo rendono singolare , ed oggetto di

tutta la venerazione .

Relazione della Divozione di Trapani verso la SS.ma Trinità Celeste , cioé:

Padre , Figlio , e Spirito Santo , che si venera nel Ven: Monastero della Badia

Grande , e degli Ossequis particolari che in detta Chiesa son pratticati in onore e gloria di un tanto Mistero.

Siccome ancora diedi Ragguaglio della

Divozione verso la Trinità Terrestre cioé: Fesù , Maria , e Giuseppe , che si venera nella Chiesa del Vanerabile Convento de' PP. Agostiniani Svalzi , ed

in altre Chiese ancora della Città . I5. Il Capo decisettesimo fù da me tutto impiegato nel discorrere della Divozione di Trapani verso Maria SS.ma , cioé: Berso diversi Titoli della medesima co' quali si venera detta Signora . Siccome nel Capo deciottesimo parlai della Divozione de' Trapanesi verso de' Santi Angeli , avendomi qualche poco trattenuto in quella verso dell'Angelo Raffaele, e narrato i Principj di detta devozione, e quanto al presente si osserva allargata . E finalmente nel Capo decinnovesimo conchiusi colla divozione , che professa la Città di Trapani verso de' San ti; E così parlai delle Novene , delle Feste , delle processioni , e delle Visite frequenti alli medesimi Santi , colle quali manifestano i Trapanesi la loro Divozione .

16. Per compimento dunque dell'Opera , e per Termine della mia fatiga altro ora

non mi resta, se non di ringraziare prima di tutti l'Eterno Iddio , che qual dator d'ogni bene , mi hà particolarmente assistito col suo continuato ajuto . Glorificare per secondo , e benedire la Vergine SS.ma di Trapani , per avermi dato lena a potere descrivere li tanti gloriosi pregj di una Città a lei si cara . E finalmente protestare la mia grandissima Obligazione verso del Santo rcangelo Raffaele , il quale fedelmente mi ha scortato in questo laborioso Cammino . Quindi , per far cosa grata a miei Lettori , hò pensato conchiudere , e terminare quest'ultimo Capitolo di Trapani Sacra dell'istessa maniera , come hò dato fine che a bella posta composi , per chiusura di quanto sin'ora hò divisato. Eccolo intanto :

In lode della ^Città di Trapani Sacra.

Sonetto

O del vago Cepeo Mura Sacrate,

Che prime Foste ad abbracciar la Fede,

Io scotgo in Voi la Prelatizia Sede,

Quale vi fà di Mitra, e d'Ostro ornate.

- = Tante Maggioni al Divin Culto alzate,

 I Sacri Chiostri , ove Bontà risiede

 Le pie Adunanze ,ah non fan chiara fede ,

 Che le Virtù , sono tra Voi versate !...
- = Tutto mi è noto, e tacito rimiro:

 Lo Zelo, la Pietà, l'Umano ajuto,

 Goh tanti Eroi, che regnan sull'Empiro.
- = Ma ciò che mi sorprende in mezzo a tanti

 Narrati pregi , e di Pietà il Tributo,

 Verso Gebù, e Maria , verso de' Santi.

FINE .